

MERCATI ESTERI. Supporto online a ingegneri, tecnici e imprenditori

Ac&E aiuta chi esporta in Stati Uniti e Canada

Marconi: «Un'occasione anche il 24 marzo per conoscere obblighi di legge e certificazioni»

Esportare all'estero significa fare i conti con una giungla di regole, certificazioni e adempimenti in continuo cambiamento. Per supportare ingegneri, tecnici e imprenditori italiani che esportano macchinari industriali negli Stati Uniti e in Canada, Ac&E, azienda veronese che offre consulenza alle aziende affiancandole nelle procedure di esportazione, conformità e certificazione dei propri prodotti, in collaborazione con Tekima e Siemens ha organizzato nei giorni scorsi il seminario online «Macchine ed impianti per il Nord Ame-

Con Tekima e Siemens ha già organizzato «Macchine ed impianti per il Nord America»



Gino Zampieri, presidente di Ac&E

rica»: cinquecento i professionisti che hanno partecipato, molti quelli rimasti in lista d'attesa, tanto da spingere l'azienda a organizzare un secondo incontro il 24 marzo, sempre virtuale e a numero chiuso.

Si tratta di un appuntamento annuale per le imprese che esportano macchine industriali negli Stati Uniti e in Canada: un'occasione per conoscere le nuove edizioni dei codici elettrici applicabili, gli obblighi dei fabbricanti e le

attività accessorie, e gli obblighi di legge ai quali assolvere per non incorrere in possibili contestazioni durante le ispezioni delle autorità locali. L'interesse per l'iniziativa si spiega con i numeri del settore dei macchinari industriali.

Secondo l'Ice nel 2020 il valore delle esportazioni è stato di circa 82 miliardi di euro, in lieve flessione rispetto al 2019 per effetto della pandemia. L'Italia è il secondo Paese dell'Unione europea per export di macchinari, dietro

alla Germania.

E i mercati di destinazione sono numerosi tanto che, oltre che negli Usa, Ac&E è presente con delle filiali anche in Canada, Brasile, Spagna e Russia, dove i clienti vengono supportati grazie all'esperienza sotto l'aspetto tecnico e legale.

«Ogni Paese», sottolinea il direttore tecnico di Ac&E Matteo Marconi, «ha le sue regole, evoluzioni legislative e regolamenti tecnici che comportano conoscenze specifiche e complesse sulle principali direttive e le certificazioni necessarie all'esportazione in Europa, Russia, Brasile, Nord America e in tutto il mondo.

Diventa quindi fondamentale che le imprese abbiano un adeguato supporto in tutte le fasi: assistenza legale in materia contrattuale, testing e certificazioni per l'esportazione, grazie al lavoro delle filiali, dei laboratori accreditati e dei tecnici specializzati presenti nei mercati più interessanti». «La nostra azienda», conclude Gino Zampieri, presidente di Ac&E, «collabora con i più importanti produttori italiani ed europei nel processo di esportazione di macchine e impianti industriali in tutto il mondo, seguendo le aziende in tutto il percorso di conformità e certificazione delle macchine ed equipaggiamenti». • F.L.

© FOTOGRAFIA/REUTERS